UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Presidio della Qualità di Ateneo

Incontro PQA e RQD 01.02.2017

Massimo Messori

Argomenti

1. Nuova composizione PQA e funzioni RQD
2. Attività previste nel POAnQ 2017 (da approvare da OOAA)
3. Principali aspetti di AVA 2
4. Attività di riesame CdS

1. Nuova composizione PQA e funzioni RQD

Presidio della Qualità di Ateneo

Coordinatore: Massimo Messori

SOCIETÀ	SALUTE	SCIENZE	VITA	TECNOLOGIA
Cristina Iani (DCE) Antonio Ribba (DEMB) Vincenzo Pacillo (DG)	Anna Iannone (DMDCSP)	Maria Cristina Menziani (DSCG)	Lorena Rebecchi (DSV)	Massimo Messori (DIEF)

FORMAZIONE	RICERCA	TERZA MISSIONE
Politica Ateneo Formazione (22.12.2014)	Politica Ateneo Ricerca e Terza Missione (03.03.2015)	
Politica Qualità Formazione Ateneo (12.2014)	Politica Qualità Ricerca e Terza Missione Ateneo (26.06.2015)	
Politica Servizi Studenti (09.2015)		
Politica Qualità Servizi Studenti		
Linea Guida AQ Ateneo (Rev. 2 11.2016)		
Piano Operativo Annuale Qualità (POAnQ, Rev. annuale)		
SUA-CdS (Rev. annuale)	SUA-RD (Rev. pluriennale)	
Processi Gestione AQ Formazione Ateneo	Processi Gestione AQ Ricerca Ateneo (?)	
	Processi Gestione AQ Terza Missione Ateneo (?)	
Processi Gestione AQ CdS (18.03.2015)	Processi Gestione AQ Ricerca e Terza Missione Dipartimento (18.03.2015)	

http://www.unimore.it/ateneo/assicurazionequalita.html

1. Nuova composizione PQA e funzioni RQD

Responsabili Qualità dei Dipartimenti (RQD) (o di Facoltà, RQF)

- Il RQD assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Dipartimento, CdS, CP-DS).
- Fornisce supporto e consulenza nell'ambito della AQ della Formazione oltre che della Ricerca e Terza missione.
- Il RQD, di norma, è affiancato da una Commissione Qualità di Dipartimento.
- Nel caso i CdS afferiscano ad una struttura sovradipartimentale (es. Facoltà) può essere istituito un Responsabile Qualità di Facoltà (RQF), competente per la didattica.

Compiti:

- attività di formazione e informazione in materia di AQ per il personale del Dipartimento;
- monitoraggio del corretto svolgimento delle attività comprese nei piani triennali e attività di riesame della Ricerca e della Terza missione;
- monitoraggio delle attività didattiche dei CdS con particolare riguardo all'orientamento in ingresso, al tutorato e alle azioni volte a risolvere problematiche sollevate dagli studenti;
- consulenza e supporto ai CdS per la stesura della SUA-CdS, del RAR e del RCR;
- consulenza e supporto ai Direttori di Dipartimento per la stesura della SUA-RD.
- consulenza e supporto alle CP-DS per la stesura della relazione annuale;
- consulenza e supporto per l'organizzazione didattica (es. copertura docenti di riferimento, distribuzione carico didattico).

Linee guida AQ Ateneo (04.11.2016)

1. Nuova composizione PQA e funzioni RQD

Responsabili Qualità dei Dipartimenti (RQD) (o di Facoltà, RQF)

- Compito principale RQD/RQF: agire da PQA decentrato → **Presidio Qualità di Dipartimento/Facoltà**
- Promozione della cultura della Qualità e del miglioramento continuo nei Dipartimenti/Facoltà e nei CdS

- ✓ Formazione a RQD/RQF
- ✓ Feedback bidirezionali PQA-RQD
- ✓ Riscrittura condivisa delle Linee Guida AQ Ateneo (vedi POAnQ 2017)

2. Attività previste nel POAnQ 2017 (da approvare da OOAA)

Azione	**01 - Adeguamento del sistema AQ Unimore ad AVA 2**
Finalità	Adeguamento del sistema di AQ di Unimore alle “Linee Guida Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari” (ANVUR - 22.12.2016)
Responsabilità primaria	Presidio della Qualità di Ateneo.
Responsabilità di supporto / delega	
Modalità operative di realizzazione dell’attività	- Analisi del documento “Linee Guida Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari” (ANVUR - 22.12.2016). - Revisione del sistema di AQ di UNIMORE. - Attività di formazione verso attori AQ.
Documenti e materiali attesi	- Aggiornamento del documento “Linee Guida AQ UNIMORE”. - (Eventuale) aggiornamento dei documenti di AQ UNIMORE (Politiche di Ateneo per formazione, ricerca, terza missione e servizi agli studenti, Politiche per la Qualità). - (Eventuale) aggiornamento dei processi di gestione di AQ di Ateneo, Dipartimenti e CdS. - Materiale delle attività di formazione.
Tempistica	Entro Giugno.
Note	- Il documento “Linee Guida AQ UNIMORE” dovrà contenere precise indicazioni per la gestione delle attività dei CdS, coerentemente con gli indicatori R3.X e i relativi punti di attenzione R3.X.N previsti da AVA 2. - Dovrà essere predisposto il documento relativo ai “processi di gestione di AQ di Ateneo delle attività di formazione” (attualmente non disponibile).

2. Attività previste nel POAnQ 2017 (da approvare da OOAA)

Azione	**02 - Rapporto Ciclico di Riesame dei CdS**
Finalità	Redazione del Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)
Responsabilità primaria	Corsi di Studio.
Responsabilità di supporto / delega	Presidio della Qualità di Ateneo. Responsabili della Qualità di Dipartimento.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	- Attività di formazione sulla redazione del RCR (secondo quanto previsto da AVA 2) verso RQD e Presidenti/responsabili di CdS da parte di PQA. - Redazione RCR da parte dei CdS (obbligatoria per i CdS che non hanno mai redatto un RCR in passato).
Documenti e materiali attesi	- Materiale delle attività di formazione. - RCR.
Tempistica	Entro Giugno per le attività di formazione. Entro Novembre per la redazione dei RCR.
Note	

2. Attività previste nel POAnQ 2017 (da approvare da OOAA)

Azione	**03 - Audit interno dei CdS**
Finalità	Attività di Audit interno per la valutazione del sistema di AQ dei CdS.
Responsabilità primaria	Nucleo di Valutazione.
Responsabilità di supporto / delega	Presidio della Qualità di Ateneo. Responsabili della Qualità di Dipartimento.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	- Organizzazione di audizioni presso CdS selezionati (numero massimo 15). - Valutazione del sistema di AQ del CdS mediante analisi documentale (SUA-CdS, rapporti di riesame e relazioni annuali CP-DS) e visita *in loco*.
Documenti e materiali attesi	- Relazione di valutazione per ciascun CdS.
Tempistica	Entro Dicembre.
Note	Le attività di Audit verranno organizzate in modo congiunto con componenti del NdV e del PQA.

2. Attività previste nel POAnQ 2017 (da approvare da OOAA)

Azione	**04 - Modello UNIMORE per SUA-CdS**
Finalità	Redazione di uno schema condiviso a livello di Ateneo per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS).
Responsabilità primaria	Presidio della Qualità di Ateneo.
Responsabilità di supporto / delega	Nucleo di Valutazione. Responsabili della Qualità di Dipartimento. Presidenti/responsabili di Corso di Studio.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	- Analisi della documentazione/normativa di interesse (ad es. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 17/18)). - Redazione di Linee Guida di Ateneo per la compilazione della SUA-CdS da parte di PQA (con supporto di NdV, RQD e Presidenti/responsabili di CdS).
Documenti e materiali attesi	- Linee Guida di Ateneo per la compilazione della SUA-CdS.
Tempistica	Entro Giugno.
Note	

2. Attività previste nel POAnQ 2017 (da approvare da OOAA)

Azione	**05 - Modello UNIMORE per SUA-RD**
Finalità	Redazione di uno schema condiviso a livello di Ateneo per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD).
Responsabilità primaria	Presidio della Qualità di Ateneo.
Responsabilità di supporto / delega	Nucleo di Valutazione. Responsabili della Qualità di Dipartimento. Direttori di Dipartimento.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	- Redazione di Linee Guida di Ateneo per la compilazione della SUA-RD da parte di PQA (con supporto di NdV, RQD e Direttori di Dipartimento).
Documenti e materiali attesi	- Linee Guida di Ateneo per la compilazione della SUA-RD.
Tempistica	Entro Giugno.
Note	

2. Attività previste nel POAnQ 2017 (da approvare da OOAA)

Azione	**06 - Audit interno dei Dipartimenti**
Finalità	Attività di Audit interno per la valutazione del sistema di AQ della ricerca dei Dipartimenti.
Responsabilità primaria	Nucleo di Valutazione.
Responsabilità di supporto / delega	Presidio della Qualità di Ateneo. Responsabili della Qualità di Dipartimento.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	- Organizzazione di audizioni presso Dipartimenti selezionati (numero massimo 2). - Valutazione del sistema di AQ della ricerca del Dipartimento mediante analisi documentale (SUA-RD, risultati VQR) e visita *in loco*.
Documenti e materiali attesi	- Relazione di valutazione per ciascun Dipartimento.
Tempistica	Entro Dicembre.
Note	Le attività di Audit verranno organizzate in modo congiunto con componenti del NdV e del PQA.

2. Attività previste nel POAnQ 2017 (da approvare da OOAA)

Azione	**07 - Monitoraggio risultati della ricerca**
Finalità	Attività di monitoraggio interno dei prodotti della ricerca.
Responsabilità primaria	Presidio della Qualità di Ateneo.
Responsabilità di supporto / delega	Ufficio Bibliometrico di Ateneo. Responsabili della Qualità di Dipartimento.
Modalità operative di realizzazione dell'attività	- Attività di monitoraggio e analisi dei prodotti della ricerca mediante l'uso di banche dati (IRIS, Scopus, Web Of Science, altro).
Documenti e materiali attesi	- Relazione di monitoraggio e analisi per ciascun Dipartimento.
Tempistica	Entro Dicembre.
Note	

3. Principali aspetti di AVA 2

Accesso al documento: www.anvur.org Valutazioni > AVA > Documenti

3. **L'Assicurazione della Qualità negli Atenei: gli attori della valutazione interna**
   - 3.1 - Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)
     - 3.1.1 - Accreditamento periodico e processo di AQ - Attività del PQA
   - 3.2 - Il Nucleo di Valutazione (NdV)
     - 3.2.1 - Accreditamento periodico e processo di AQ - Attività del NdV
   - 3.3 - Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)
     - 3.3.1 - Accreditamento periodico e processo di AQ - Attività delle CPDS

4. I **protagonisti dell'AQ negli Atenei: la Didattica e la Ricerca**
   - 4.1 - I Corsi di Studio (CdS)
     - 4.1.1 - Accreditamento periodico e processo di AQ - Attività dei CdS
   - 4.2 - I Dipartimenti (o altre strutture di ricerca)
     - 4.2.1 - Accreditamento periodico e processo di AQ - Attività dei Dipartimenti

5. **Gli indicatori quantitativi nel monitoraggio dei Corsi di Studio**
   - 5.1 - Indicatori relativi alle carriere, attrattività, internazionalizzazione, occupabilità dei laureati e corpo docente dei CdS
   - 5.2 - La rilevazione dell'opinione degli studenti

3. Principali aspetti di AVA 2

9. I Requisiti e gli Indicatori di qualità delle Sedi, della didattica, della ricerca e della terza missione

9.1 - I Requisiti delle Sedi

9.1.1 – **Requisito R1**

Indicatore R1.A – L'Ateneo possiede, dichiara e realizza una visione della qualità della didattica e della ricerca, declinata in un piano strategico concreto e fattibile, in cui agli studenti viene attribuito un ruolo attivo e partecipativo a ogni livello. Tale visione è supportata da un'organizzazione che ne gestisca la realizzazione e verifichi periodicamente l'efficacia delle procedure.

Indicatore R1.B - L'Ateneo adotta politiche adeguate alla progettazione, aggiornamento e revisione dei Corsi di Studio, funzionali alle esigenze degli studenti

Indicatore R1.C - L'Ateneo garantisce la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti, la sostenibilità del carico didattico e le risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali

9.1.2 – **Requisito R2**

Indicatore R2.A - L'Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati ai fini dell'AQ

Indicatore R2.B - Autovalutazione e Valutazione periodica dei Corsi di Studio

3. Principali aspetti di AVA 2

9. I Requisiti e gli Indicatori di qualità delle Sedi, della didattica, della ricerca e della terza missione

9.2 **- I Requisiti di qualità dei Corsi di Studio**

9.2.1 – **Requisito R3**

Indicatore R3.A – Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti

Indicatore R3.B – Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite

Indicatore R3.C – Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche

Indicatore R3.D – Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti

3. Principali aspetti di AVA 2

9. I Requisiti e gli Indicatori di qualità delle Sedi, della didattica, della ricerca e della terza missione

9.3 - **I requisiti di qualità della ricerca e terza missione**

9.3.1 – **Requisito R4**

Indicatore R4.A – L'Ateneo ha elaborato, pubblicizzato e messo in pratica adeguate politiche volte a garantire la qualità di ricerca e terza missione

Indicatore R4.B – I Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo

3. Principali aspetti di AVA 2

ACCREDITAMENTO PERIODICO E PROCESSO DI AQ - **ATTIVITÀ DEL PQA**

Cadenza ciclica:

• Redazione di un **prospetto di sintesi** sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A in preparazione della visita di Accreditamento periodico da far pervenire alla CEV (articolato in commenti brevi sui punti di attenzione e gli aspetti da considerare indicati nei requisiti e con l'indicazione specifica dei documenti da consultare).

3. Principali aspetti di AVA 2

ACCREDITAMENTO PERIODICO E PROCESSO DI AQ - **ATTIVITÀ DELLE CP-DS**

Cadenza annuale:
• Redazione della Relazione annuale.

3. Principali aspetti di AVA 2

ACCREDITAMENTO PERIODICO E PROCESSO DI AQ - **ATTIVITÀ DEI CDS**

Una tantum:
- Progettazione iniziale del CdS e prima stesura della SUA-CdS.

Cadenza annuale:
- Redazione della SUA-CdS;
- Acquisizione della relazione della CPDS;
- Redazione e approvazione della Scheda di Monitoraggio annuale.

Cadenza ciclica:
- Redazione del Rapporto del Riesame ciclico, da compilare almeno una volta ogni 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:
  - in corrispondenza della visita della CEV (non più di un anno prima);
  - su richiesta del NdV;
  - in presenza di forti criticità;
  - in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

3. Principali aspetti di AVA 2

ACCREDITAMENTO PERIODICO E PROCESSO DI AQ - **ATTIVITÀ DEI DIPARTIMENTI**

Cadenza annuale:

- Redazione della scheda SUA-RD.

3. Principali aspetti di AVA 2

ACCREDITAMENTO PERIODICO E PROCESSO DI AQ - **ATTIVITÀ DEI DIPARTIMENTI**

Cadenza annuale:

- Redazione della scheda SUA-RD.

4. Attività di riesame CdS (Riesame 2017)

Scadenza 15.02.2017

- Rendicontazione azioni miglioramento/correttive proposte nel RAR 2016
- Recepimento Relazione Annuale CP-DS 2016

Possibilità:

- RAR secondo schema 2016
- Schema semplificato predisposto dal PQA

4. Attività di riesame CdS (Scheda di monitoraggio annuale)

1 - SCHEDA DEL CORSO DI STUDIO

Ateneo .....
Classe di Laurea .....
Tipologia .....

Modalità di accesso: Programmazione locale Sì/No
Programmazione nazionale Sì/No

Area geografica .....

	a.a. 2015/16	a.a. 2014/15	a.a. 2013/14
N. CdS della stessa Classe in Italia	.....	....	....
N. CdS della stessa Classe nell'area geografica	.....	....	....

	a.a. 2015/16	a.a. 2014/15	a.a. 2013/14
Immatricolati puri (o iscritti per la prima volta a LM)	.....	....	....
Avvii di carriera	.....	....	....
Rapporto immatricolati puri (o iscritti per la Prima volta a LM/avvii di carriera (%)	.....	....	....
Iscritti totali	.....	....	....
Iscritti in corso	.....	....	....

4. Attività di riesame CdS (Scheda di monitoraggio annuale)

2 - PERCORSI DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI (DATI ANS)

Sezione a: I anno di corso e passaggio al II anno

Indicatore	2015/16			2014/15			2013/14		
	CdS	*Corsi della stessa Classe*		CdS	*Corsi della stessa Classe*		CdS	*Corsi della stessa Classe*	
		Italia	*Area geografica*		*Italia*	*Area geografica*		*Italia*	*Area geografica*
CFU conseguiti al termine del I anno su CFU da conseguire (%)									
Immatricolati parzialmente attivi al termine del I anno (%)									
Prosecuzioni nel sistema universitario al II anno (%)									
Prosecuzioni nello stesso CdS al II anno (%)									
Prosecuzioni nello stesso CdS al II anno con ≥ 20 CFU conseguiti al I anno (%)									
Prosecuzioni nello stesso CdS al II anno con ≥ 40 CFU conseguiti al I anno (%)									

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate

Sezione b: esito dopo N e N+1 anni dall'immatricolazione (N = durata del Corso)

(Coorte di riferimento legata alla durata del Corso)

Indicatore	2015/16			2014/15			2013/14		
	CdS	*Corsi della stessa Classe*		CdS	*Corsi della stessa Classe*		CdS	*Corsi della stessa Classe*	
		Italia	*Area geografica*		*Italia*	*Area geografica*		*Italia*	*Area geografica*
Laureati regolari nello stesso CdS di immatricolazione (%)									
Laureati nello stesso CdS dopo N+1 anni									
Abbandoni del CdS dopo N+1 anni									

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate

4. Attività di riesame CdS (Scheda di monitoraggio annuale)

3 - Attrattività e internazionalizzazione del CdS (dati ANS)

Indicatore	2015/16			2014/15			2013/14		
	CdS	Corsi della stessa Classe		CdS	Corsi della stessa Classe		CdS	Corsi della stessa Classe	
		Italia	*Area geografica*		*Italia*	*Area geografica*		*Italia*	*Area geografica*
Immatricolati puri (L e LMCU) o iscritti per la prima volta al I anno (LM) provenienti da altre regioni (%)									
Iscritti al I anno (LM) provenienti da altri atenei (%)									
Laureati entro N+1 anni che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (%)									
Immatricolati puri (L e LMCU) o iscritti per la prima volta al I anno (LM) che hanno acquisito il titolo precedente all'estero (%)									
Rapporto CFU conseguiti all'estero e CFU previsti in totale (per i soli studenti regolari)									
Immatricolati puri al CdS che ha conseguito almeno 12 CFU all'estero nel corso degli studi (%)									

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate

4 - Soddisfazione dei laureati rispetto al CdS

Indicatore	2015			2014			2013		
	CdS	Corsi della stessa Classe		CdS	Corsi della stessa Classe		CdS	Corsi della stessa Classe	
		Italia	*Area geografica*		*Italia*	*Area geografica*		*Italia*	*Area geografica*
Laureati complessivamente soddisfatti del CdS (%)									
Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (%)									

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate

5 - Occupabilità dei laureati

Indicatore	2015			2014			2013		
	CdS	Corsi della stessa Classe		CdS	Corsi della stessa Classe		CdS	Corsi della stessa Classe	
		Italia	*Area geografica*		*Italia*	*Area geografica*		*Italia*	*Area geografica*
Occupati a 1 anno dal conseguimento della laurea (%)									
Occupati a 3 anni dal conseguimento della laurea (%)									
Occupati a 5 anni dal conseguimento della laurea (%)									

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate

4. Attività di riesame CdS (Scheda di monitoraggio annuale)

6 - Consistenza e qualificazione del corpo docente del CdS (dati VQR e dati Scheda SUA-CdS)

Indicatore	2015/16			2014/15			2013/14		
	CdS	*Corsi della stessa Classe*		CdS	*Corsi della stessa Classe*		CdS	*Corsi della stessa Classe*	
		Italia	*Area geografica*		*Italia*	*Area geografica*		*Italia*	*Area geografica*
Rapporto studenti/docenti complessivo									
Rapporto studenti/docenti al primo anno									
Percentuale dei docenti che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nel CdS (L, LMCU, LM)									
Qualità della ricerca del Collegio dei docenti									
Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate									
Rapporto tutor di orientamento in possesso del Dottorato di Ricerca su iscritti*									
Rapporto tutor disciplinari su iscritti*									
Rapporto tutor tecnici su iscritti*									

** Esclusivamente per i CdS erogati prevalentemente a distanza*

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate

4. Attività di riesame CdS (Rapporto di Riesame Ciclico)

Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, con una cadenza non superiore ai cinque anni, in funzione della durata del CdS, della periodicità dell'accreditamento, della periodicità della valutazione interna (da parte del NdV), dell'intervenuta necessità di revisioni dell'ordinamento, e comunque in preparazione di una visita di Accreditamento periodico. Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.
Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

a. I principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
b. i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
c. i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e agli elementi critici individuati e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

4. Attività di riesame CdS (Rapporto di Riesame Ciclico)

Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (R3.A): Definizione della figura che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo, nei suoi principali aspetti culturali e professionalizzanti e corrispondenza fra i profilo culturali e professionali in uscita e i percorsi formativi proposti.
2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (R3.B): Analisi degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, dell'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accertamento delle competenze acquisite
3 – RISORSE DEL CDS (R3.C): Analisi della disponibilità di adeguate risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e di servizi e che le strutture dedicate siano adatte alle esigenze didattiche e accessibili agli studenti
4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (R3.D): Analisi della capacità del CdS di riconoscere sia gli aspetti critici che i margini di miglioramento nella propria organizzazione didattica e di intervenire di conseguenza. Accertare che le opinioni dei docenti, degli studenti di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate
5 – ANALISI DEGLI INDICATORI QUANTITATIVI: Analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni

Nel Rapporto di Riesame ciclico, ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni migliorative che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

Grazie per l’attenzione